



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE
COSVIR X – Produzioni animali

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 15 gennaio 1991, n.30, relativa a “Disciplina della riproduzione animale” modificata ed integrata con legge 9 agosto 1999, n.280;

VISTI in particolare gli artt. 3 e 11 della legge n.30/91 sopra citata con i quali viene stabilito che i criteri per la tenuta del libro genealogico e norme collegate sono fissati in appositi disciplinari;

VISTA la legge 3 agosto 1999, n.280 concernente “Modifiche ed integrazioni alla legge 15 gennaio 1991, n.30, recante discipline della riproduzione animale, anche in attuazione della direttiva 94/28/CE del Consiglio del 23 giugno 1994”;

VISTO il decreto ministeriale 22 luglio 1995 con il quale è stato approvato il testo del disciplinare del “Registro anagrafico delle razze e popolazioni equine riconducibili a gruppi etnici locali”, tenuto dall’Associazione Italiana Allevatori;

VISTO il decreto ministeriale n.24347 del 5 novembre 2003 con il quale è stato approvato il nuovo testo del disciplinare del Registro anagrafico delle razze popolazioni equine riconducibili a gruppi etnici locali e le relative norme tecniche, nonché il disciplinare del corpo degli esperti e il disciplinare delle mostre ufficiali del medesimo registro anagrafico;

VISTO il decreto ministeriale n.20461 del 16 febbraio 2006 con il quale sono state ammesse, al “Registro anagrafico delle razze popolazioni equine riconducibili a gruppi etnici locali” approvato con decreto ministeriale n.24347/2003, le popolazioni: Cavallo del Sarcidiano, Cavallo Delta, Asino Pantesco e Asino Romagnolo e sono state approvate le relative norme tecniche;

VISTO il decreto ministeriale n.7934 del 14 giugno 2008 con il quale è stato approvato il nuovo testo delle norme tecniche delle razze popolazioni equine ammesse al “Registro anagrafico delle razze popolazioni equine riconducibili a gruppi etnici locali”;

VISTO il decreto ministeriale n.22358 del 30 settembre 2009 con il quale è stato sostituito modificato l’art.1 delle norme tecniche delle razze popolazioni equine ammesse al “Registro anagrafico delle razze popolazioni equine riconducibili a gruppi etnici locali”;

VISTO il D.M. n. 15944 del 14 luglio 2010 con il quale è stata ammessa, al “Registro anagrafico delle razze popolazioni equine riconducibili a gruppi etnici locali” la popolazione: Cavallo Appenninico ed al “registro delle razze estere a limitata diffusione in Italia” la



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE
COSVIR X – Produzioni animali

IL DIRETTORE GENERALE

popolazione: Cavallo di Merens e sono state approvate le relative norme tecniche;

VISTA la nota n. 5587 del 24 novembre 2010 con la quale l'Associazione Italiana Allevatori ha chiesto l'ammissione di una nuova razza al "registro anagrafico delle razze equine ed asinine a limitata diffusione" in conformità con quanto deliberato dalla Commissione Tecnica Centrale nella riunione del 19 ottobre 2010;

RITENUTO necessario apportare alcune correzioni formali al testo proposto dall'AIA per motivi di chiarezza;

CONSIDERATO, che la normativa, nel suo insieme, così come proposta, risulta rispondere alle finalità per la conservazione e la valorizzazione economica delle popolazioni equine riconducibili a gruppi etnici locali;

DECRETA:

Articolo 1 – La lettera a) del punto 1 dell'art.3 del disciplinare del "registro anagrafico delle razze equine ed asinine a limitata diffusione" è sostituito dal seguente:

"Art. 3

1. Le razze autoctone ammesse al "registro delle razze autoctone" di cui all'art. 2 lett. a) sono le seguenti:

a) equine:

- Cavallino della Giara;
- Cavallino di Monterufoli;
- Cavallo del Catria;
- Cavallo del Delta;
- Cavallo del Ventasso;
- Cavallo Pentro;
- Cavallo Sarcidano;
- Cavallo Appenninico
- *Cavallo romano della maremma laziale*
- Napoletano;
- Norico – Pinzgauer;
- Persano;
- Pony di Esperia;
- Sanfratellano;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE
COSVIR X – Produzioni animali

IL DIRETTORE GENERALE

- Tolfetano;

Articolo 3 – E' approvato lo standard di razza del Cavallo romano della maremma laziale inserito nel "registro delle razze autoctone" giusta testo allegato al presente decreto. **(Allegato 1)**

Roma,



Il Direttore Generale
(Giuseppe Blasi)



Allegato 1

Standard di razza del “Cavallo romano della maremma laziale”

1) **AREA DI ORIGINE: MAREMMA LAZIALE**

2) **Attitudini:** monta da lavoro per gestione del bestiame brado, sella per turismo equestre, tiro leggero, attacchi per lavori agricoli, soma, produzione di carne di alta qualità e di latte per uso pediatrico, alimentare e cosmetico;

3) **Caratteri tipici:**

a) **mantello:** baio in tutte le sue gradazioni, morello, sauro e grigio, sono tollerate lista e stella non troppo ampie, balzane fino a metà stinco (grande balzane);

b) **conformazione:**

- Testa: ben attaccata, leggermente pesante e allungata, con profilo montanino; occhi di medie dimensioni e orecchie proporzionate;
- Collo: muscoloso, ben attaccato a base larga, grosso di medie lunghezze, arcuato; criniera lunga e folta;
- Spalla: muscolosa, mediamente lunga e tendenzialmente dritta;
- Garrese: muscoloso e poco rilevato;
- Dorso: breve, muscoloso e diritto, può presentare una leggera depressione;
- Lombi: ben attaccati, brevi e larghi;
- Groppa: ben sviluppata, ampia e spiovente;
- Coda: attaccata bassa, folta e lunga
- Petto: ampio con masse muscolari accentuate;
- Torace: profondo;
- Arti: solidi, muscolosi, robusti, pastoi corte e possibilmente corredate da barbette
- Articolazioni: forti, larghe e asciutte;
- Andature: energiche e rilevate
- Appiombi: regolari.
- Piede: ben conformato, resistente e largo

c) **temperamento:** docile e coraggioso.

4) **Dati biometrici** (espressi in cm)

	Maschi	Femmine
Altezza minima garrese	155 - 165	150-162
Circonferenza toracica	170 – 213	170-210
Circonferenza stinco	19,5 - 24	19 - 124

5) **Difetti che comportano l'esclusione dal registro anagrafico:**

- Testa: con profilo camuso, orecchie lunghe e cadenti
- Appiombi: marcatamente difettosi
- Articolazioni: troppo esili



VISTO SI APPROVA
Il Direttore Generale
(Giuseppe Blasi)